

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 49 (1992)

Heft: 3

Rubrik: G+S

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Nuove discipline sportive G + S

di Gerhard Witschi, SFM

Dall'inizio dell'anno, il Dipartimento federale dell'interno ha inserito nel programma G + S due nuove discipline sportive: il rugby e lo squash. G + S offre ora in tutto 35 discipline sportive.

Come tutti i nuovi sport introdotti in G + S, rugby e squash ricevono dapprima lo statuto di «piccole» discipline G + S. Per ogni nuova disciplina bisogna prima appurare che siano su solide basi. Ciò significa che i supporti federativi – in questo caso la Federazione svizzera di rugby (FSR) e la Federazione svizzera Squash Racket (FSSR) – assumano il lavoro principale dell'introduzione del loro sport in G + S, mettendo a disposizione il capodisciplina e creando i necessari documenti didattici. Sono assistiti da esperti collaboratori della Scuola federale dello sport di Macolin, ricevono comunque un relativamente modesto contributo per il loro lavoro dirigenziale.

Questa procedura corrisponde alla concezione di G + S, secondo la quale vengono promosse soprattutto le strutture di supporto. G + S non intende svolgere esperimenti di breve durata con nuove discipline sportive, a carico dell'ente pubblico, bensì d'investire i suoi mezzi laddove ci siano persone impegnate e istituzioni che garantiscono costanza e sufficiente ampio effetto delle misure promozionali della Confederazione.

In questo senso anche rugby e squash sono stati esaminati a fondo, prima d'aver accesso a G + S. Soddisfano pienamente le esigenze poste dalla Confederazione alle nuove discipline sportive G + S. Esse devono promuovere in modo variato e intenso la capacità fisica di prestazione, con riguardo a etica, salute e ambiente, oltre che assicurare il coinvolgimento di un determinato numero di giovani.

Dopo due anni dall'introduzione di una nuova disciplina sportiva in G + S, si trae un bilancio. Qualora non si fosse raggiunta una partecipazione minima (5000 unità-partecipanti di 1/2 all'anno), la continuazione viene

posta in questione. Per le «normali» discipline sportive, dirette dalla SFM, un nuovo sport viene ammesso solo quando, durante due anni, è raggiunta una partecipazione di oltre 30 000 unità.

Accanto a rugby e squash, appartengono attualmente alle «piccole»: curling, scherma, vela, salto con gli sci e surf a vela. L'esperienza insegna che ci vogliono più di cinque anni per poter raggiungere le «grandi».

Alle due nuove «piccole» auguriamo una buona partenza e ci rallegriamo di aver raggiunto la famiglia G + S.

Lotta e lealtà nel rugby

Il rugby è un affascinante sport di squadra. Si richiedono: tattica, senso di squadra e inventiva nel gioco. Coraggio, forza controllata e aggressività caratterizzano un buon giocatore. Consapevolezza e rispetto del partner e dell'avversario, realizzarsi e rimanere leali costituisce il ventaglio tipico nella formazione del giocatore di rugby.

Non meraviglia dunque il fatto che i giocatori di rugby chiamino «educatore» il loro monitor. Quest'ultimo non intende soltanto formare buoni tecnici, bensì soprattutto promuovere globalmente il giovane e farne così una buona personalità sportiva.

Numerose regole assicurano il buon svolgimento del gioco. Eccene alcune per capire meglio:

- squadre di 15 giocatori
- campo di gioco di al massimo 140 x 69 m (le porte si a 12-22 m prima della linea di fondo)
- porte (mete): 5,65 m di larghezza, più di 3,5 m di altezza, traversa a 3 m d'altezza
- pallone di cuoio, ovale, diametro 27-29 cm, peso 375-425 g
- scopo:
 - posare il pallone oltre la linea di meta
 - toccare con la mano prima dell'avversario la palla calciata dall'avversario nella zona di meta

- calciare la palla sopra la traversa
- sono permessi il contatto fisico e il trattenere. L'avversario può essere messo a terra, ma senza metterlo in pericolo
- permessi portare la palla e passarla indietro)
- le severe regole di fallo laterale ne fanno un gioco fluido ed emozionante
- durata del gioco di 2 x 40 minuti con una pausa di 5 minuti
- 1 arbitro e 2 guardialinee
- per le squadre giovanili: regole semplificate su campo ridotto, durata breve, pallone leggero, formazioni ridotte ecc.

Giocare a rugby significa:

- pensare all'obiettivo
- condizione fisica
- fluidità
- lottare lealmente

Chi vive il rugby in questo modo – anche se principiante – ne è entusiasta.

Il rugby in Svizzera

Supporto:	Federazione svizzera di rugby (FSR), fondata nel 1972 prime partite in Svizzera nel 1910
Società:	26, 17 in Romandia, 7 nella Svizzera tedesca, 2 in Ticino
Membri:	ca. 1300
Giocatori lic.:	ca. 800
Scuole:	12 (per scolari organizzate dai club)
Categorie juniori:	scolari D: 9 - 10 anni (pulcini) scolari C: 11 - 12 anni (beniamini) scolari B: 13 - 14 anni (minimi) scolari A: 15 - 16 anni (cadetti) juniori: 17 - 18 anni
Campionati:	Lega nazionale A Lega nazionale B (Fair-play) Coppa svizzera Coppa della federazione Campionato internazionale seniori

Capodisciplina rugby



Daniel Henry

Indirizzo: 2043 Boudevilliers

Data di nascita: 6 giugno 1952

Nazionalità: Francia/Svizzera

Professione: elettronico d'informatica

Rugby:

- attaccante (n. 8, 4 o 5)
- 16 partite con la nazionale svizzera
- 1° grado di «educatore» 1982
- allenatore Neuchâtel Sports-Rugby-Club 1979-89
- dirigente della scuola rugby di Neuchâtel 1985-87
- assistente della nazionale svizzera dal 1985.

Daniel Henry intende far conoscere in Svizzera lo sport del rugby quale gioco di squadra per bambini e giovani. Vuol mantenere la popolarità di questo sport nella Romandia e propagarlo nella Svizzera tedesca. Oltre alla società, il rugby dovrebbe essere praticato anche nelle scuole.

Il capodisciplina è appoggiato tecnicamente dall'allenatore nazionale Michel Jeandroz, a disposizione della FSR grazie alla Fédération Française du Rugby.

Obiettivo principale della nuova direzione di disciplina è la promozione dello spirito di squadra, inventiva nel gioco, Fairplay e piacere al gioco.

Lo squash gioco di reazione

Anticipo, reazioni fulminee, precisione e perfetto gioco di posizione, questo vorrebbe ogni giocatore di squash quando affronta l'avversario. Oltre a queste capacità cognitive e coordinate, si richiedono pure elasticità, resistenza aerobica e anaerobica.

I giocatori di squash necessitano quindi di una buona condizione fisica di base. Svantaggi sono: grossa cor-

poratura, grande peso e leve lunghe. Lo squash è quindi un eccellente gioco per i giovani: sono ancora leggeri e vivaci.

Un gioco che offre innumerevoli possibilità di stimolare lo sviluppo fisico e mentale dei giovani. Costituisce pure un buon «Sport-Lifetime» per adulti e anziani. Buone ragioni, dunque, per accoglierlo fra le discipline di G + S.

Ecco alcune delle principali regole:

- gioco di rinvio 1 contro 1 (il doppio è in fase di sviluppo)
- corte chiusa di 9,75 di lunghezza e 6,40 m di larghezza, altezza di m 5,64
- racchette di lunghezza massima di 6,85 cm, diametro massimo di 21,2 cm
- i giocatori colpiscono la pallina di 39,5 - 41,5 mm di diametro e del peso di 24,9 g (ci sono palline veloci e lente)
- 2 giocatori colpiscono alternativamente la pallina contro la parete frontale; tutte le pareti della corte possono servire da rimpallo. La pallina, dopo esser rimbalzata sulla parete frontale, può toccare il suolo una sola volta, prima d'essere ribattuta dall'avversario
- alla battuta, la pallina deve rimbalzare dalla parete frontale nel settore dell'avversario
- per la ribattuta, occorre dare spazio all'avversario
- solo chi è alla battuta può fare punti (come nella pallavolo) quando l'avversario commette un errore
- quando chi è al servizio commette un errore, la battuta passa all'avversario
- tornei di singolo e a squadre (come nel tennis)
- 1 arbitro

Lo squash in Svizzera

Supporto: Federazione svizzera di Squash Rackets (FSSR), dal 1973

Corti: 730 (in maggioranza in centri sportivi)

Club: 80, 60% nella Svizzera tedesca
30% in Romandia
10% in Ticino

Membri: 6500

Giocatori lic.: 1500

Giocatori nel tempo libero: secondo statistiche dell'ASS ca. 400 000!

Classifica: A - D (analoga al tennis)

Categorie juniori: (ragazzi e ragazze)
U 12 (sotto 12 anni)
U 14 (sotto 14 anni)
U 16 (sotto 16 anni)
U 19 (sotto 19 anni)

Campionati: Campionati svizzeri singolare
Campionati svizzeri squadre
Campionati svizzeri interclub
Campionati svizzeri Juniores

Capodisciplina squash



Peter Ammann

Indirizzo: Kalchgrabenweg 2
4532 Felbrunnenn

Data di nascita: 30 aprile 1952

Nazionalità: svizzera

Professione: commerciante

Occupazioni: - promotore nella formazione di monitori per sportivi invalidi fisici
- presidente dell'Associazione per il trasporto degli invalidi
- esperto G + S in Fitness

Squash: - dal 1981 attivo nel SC Bellach (lega B)
- 1990 chiamato alla direzione della disciplina dalla FSSR.

Peter Ammann mette a disposizione di G + S la sua lunga esperienza raccolta nell'ambito della FSSR e intende soprattutto, nella fase introduttiva, ampliare le strutture di formazione e possibilmente entusiasmare molti giovani a questo dinamico sport. Porrà l'accento in particolare all'insegnamento di gruppo, cosa ancor rara oggi giorno.

Però Ammann può contare sull'aiuto di Kuno Ritschard che, quale direttore tecnico della FSSR, ha svolto il maggior lavoro per l'introduzione dello squash nel programma di G + S.

Materiale**Termine per le ordinazioni per i campi di Pasqua**

Durante la settimana di Pasqua, l'attività di certi arsenali e altri servizi sarà ridotta. È quindi necessario che le ordinazioni di materiale pervengano alla SFM entro:

- il 27 marzo per consegne fra il 13 e il 16 aprile 1992
- il 3 aprile per consegne fra il 21 e il 24 aprile 1992.

Si ricorda inoltre che i gruppi che organizzano un campo a Pentecoste e un campo estivo possono ordinare una sola volta il materiale e conservarlo fino a metà agosto (GA cfr. 8.1.2) al più tardi. Questa regola non è valida per l'accoppiata Pasqua/Pentecoste.

Sconto speciale per i viaggi in gruppo di Gioventù + Sport

In treno, bus o battello ...
65% di riduzione sui prezzi normali

Chiedete il prospetto presso il vostro Ufficio G+S.



Heimgartner Bandiere S.A. Wil
Zürcherstrasse 37, 9500 Wil/SG
Telefono 073/22 37 11

19. STAGE INTERNATIONAL DE DANSE

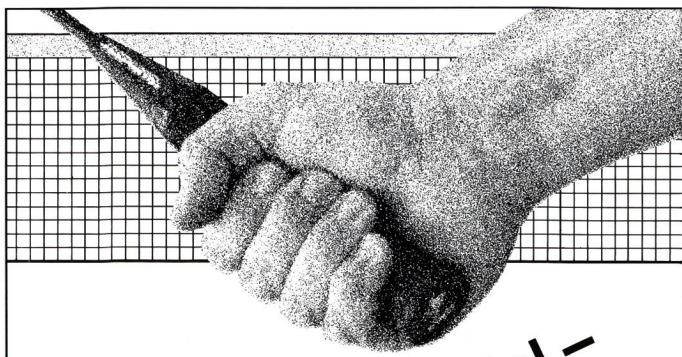
**BiENNE
5-12
JUILLET
1992**



**HANS FORRER
RUI HORTA
ALAN GRUTTADURIA
SIGRID LINHER
TONI PIERCE
PATRICE VALERO**

**By
DANCE-PROMOTION
SUISSE**

**INFORMATIONS
2532 MACOLIN
032-276222**



... auch für
Sport und Spiel –
alle Geräte
aus einer Hand ...

100 Jahre · ans · anni

ALDER & EISENHUT AG

Turn- und Sportgerätefabrik
8700 Küsnacht (ZH)
Telefon 01/9105653
9642 Ebnet-Kappel (SG)
Telefon 074/32424
Verlangen Sie bitte unsere
Prospekte und Preislisten.



FORZA TICINO!



Grazie a **FORZA TICINO**
possiamo sperare in un futuro
un po' meno duro

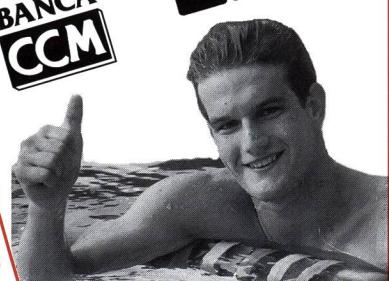


Fondazione Aiuto Sport Svizzero

BAECHTOLD	Lucas	Pallanuoto
BALESTRA	Massimo	Atletica
BEFFA	GRS	
BOUCHONNEAU	Martine	
BRECHT	Patt. ritmico	
CASSANI	Giovanni	Nuoto
CAVADINI	Samanta	Nuoto
FACCHINETTI	Roberto	Nuoto
FIESCHI	Eliana	Nuoto
GIUSSANI	Jacques	Judo
LEONARDI	Natascha	Sci nordico
MORETTI	Isabella	Atletica
OPRANDI	Roberta	GRS
PALTENGHI	Fabrizio	Canottaggio
PELLEGRINELLI	Monica	Atletica
PIN	Ivan	Canottaggio
PUTTINI	Nicola	Ciclismo
TRAVELLA	Rocco	Ciclismo
TROJANI	Fabio	Scherma
VETTERLI	Patrick	Atletica

Un'estesa campagna
a favore dello sport ticinese

GRAZIE A:



Inoltre ringraziamo
CORRIERE DEL TICINO
Giornale del Popolo
IL DOVERE
l'eco dello sport

FORZA TICINO
Per la prima volta l'industria ed il commercio ticinesi uniscono i loro
sforzi per aiutare concretamente i nostri atleti

FORZA TICINO
Per dare anche ai nostri atleti la possibilità di competere ad alto
livello

La Fondazione Aiuto Sport Svizzero ringrazia sentitamente le
società che si sono schierate a favore dello sport cantonale e
nazionale tramite il sostegno accordato all'azione **FORZA TICINO**